

**Testata:** avvenire.it

**Data:** 2 luglio 2020



## Microsoft. Competenze digitali a 25 milioni di persone

*Al via il Piano globale della multinazionale. In Italia punta a raggiungerne 1,5 milioni tra studenti, professionisti e disoccupati entro tre anni*



**Microsoft Corp. ha annunciato una nuova iniziativa globale volte a portare più competenze digitali a 25 milioni di persone in tutto il mondo entro la fine dell'anno. L'annuncio arriva in risposta alla crisi economica globale causata dalla pandemia di Covid-19.** L'ampliamento dell'accesso alle competenze digitali è un passo importante per accelerare la ripresa economica, soprattutto per le persone più colpite dalla perdita di posti di lavoro. Il piano si traduce in una serie di iniziative e strumenti digitali che coinvolgono tutti coloro interessati ad aggiornare e riqualificare le proprie competenze. Il piano riunisce risorse esistenti e nuove da parte di diverse aree dell'azienda, tra cui LinkedIn e GitHub. In particolare, l'iniziativa comprende:

1. l'utilizzo di tecnologie come Big Data e Analytics in grado di identificare le competenze e i profili più richiesti per percorsi di carriera
2. Contenuti di formazione gratuiti per tutto il 2020 con accesso a risorse Microsoft, LinkedIn e GitHub per aiutare le persone a sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro
3. Connessione delle competenze alle opportunità di lavoro. Accesso a costi ridotti alle certificazioni Microsoft riconosciute dal mercato fino alla fine del 2020 e accesso gratuito a strumenti avanzati di ricerca del lavoro.

**È possibile accedere a queste risorse a questo [link](#) e saranno ampiamente disponibili on line in quattro lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo.** Infine, per aiutare le comunità più vulnerabili, Microsoft ha annunciato anche un investimento di 20 milioni di dollari in donazioni per aiutare le organizzazioni no profit di tutto il mondo ad assistere coloro che ne hanno più bisogno, tra cui persone con un basso reddito, basso livello di istruzione e le minoranze. Un quarto di questo totale, cinque milioni di dollari, sarà erogato in donazioni a 50 organizzazioni non profit che operano nella comunità afro-americana degli Stati Uniti. L'azienda si impegna inoltre a rendere disponibili ai governi di tutto il mondo dati e analisi più forti, inclusi quelli di LinkedIn Economic Graph, in modo che possano valutare meglio le esigenze economiche locali. Microsoft si farà anche portavoce dell'importanza di investire nelle competenze e nella formazione affinché diventino temi prioritari nelle agende post Covid di Governi e Istituzioni. Entro la fine dell'anno, inoltre, sarà introdotto all'interno di Microsoft Teams una nuova app per l'apprendimento, affinché diventi uno strumento utile di aggiornamento delle competenze per tutti i lavoratori.

«La pandemia ha generato una crisi economica e sanitaria senza precedenti e mentre il mondo si sta piano piano rialzando, dobbiamo assicurarci che nessuno rimanga indietro – ha spiegato **Satya Nadella**, ceo di Microsoft -. Microsoft, LinkedIn e GitHub uniscono le forze per ripensare a come le persone apprendono e applicano nuove competenze, aiutando 25 milioni di persone attualmente senza lavoro a prepararsi per i lavori del futuro».

«Nel giro di pochi mesi, il Covid-19 ha provocato uno shock all'economia mondiale, innescando un meccanismo tale per cui si sono persi tantissimo posti di lavoro, molti di più rispetto alla crisi di dieci anni fa - ha commentato **Brad Smith**, presidente di Microsoft -. Un passo fondamentale per accelerare la ripresa economica – e garantire che la ripresa sia inclusiva – è quello di facilitare l'accesso alle competenze digitali per le persone più duramente colpite da questa emergenza, comprese le persone con redditi più bassi, le donne e le minoranze».

«Creare opportunità di lavoro per tutti è alla base di ciò che facciamo ogni giorno in LinkedIn - ha dichiarato **Ryan Roslansky**, ceo di LinkedIn -. Come parte dell'ecosistema Microsoft, abbiamo la capacità unica di aiutare le persone in cerca di lavoro in tutto il mondo - in particolare quelle che sono state più colpite durante la crisi sanitaria - a ottenere le competenze e a trovare i posti di lavoro che meritano. Attraverso i nostri dati sul lavoro del futuro e le nuove competenze è possibile sviluppare percorsi di formazione adeguati e allineati alle esigenze del mercato per aiutare 25 milioni di persone in cerca di lavoro a cogliere nuove opportunità professionali. Stiamo rendendo tutto disponibile presso [opportunity.linkedin.com](https://opportunity.linkedin.com)».



## **Le competenze in Italia: un impegno continuo con il piano Ambizione Italia #DigitalRestart**

**Sul fronte competenze digitali, Microsoft ha avviato dal settembre 2018 l'ambizioso piano [Ambizione Italia](#) volto a creare, attraverso molteplici iniziative sul territorio, opportunità di formazione e riqualificazione delle competenze per studenti e professionisti It.** Nel primo anno, il programma Ambizione Italia con il supporto dei partner Microsoft ha formato oltre 500mila persone nel Paese sulle nuove competenze digitali, creando opportunità di apprendimento per giovani, docenti, professionisti e disoccupati. A maggio 2020, Microsoft Italia ha lanciato un ampio piano di investimenti Ambizione Italia #DigitalRestart che vede nel mondo Education e delle competenze digitali un importante pilastro di rilancio e crescita del Paese dopo l'emergenza sanitaria. Il piano infatti prevede un focus importante sulla formazione, con training e percorsi di aggiornamento con l'obiettivo di raggiungere 1,5 milioni di persone tra studenti, professionisti e disoccupati entro i prossimi tre anni.

«L'emergenza sanitaria ci ha fatto comprendere il ruolo centrale del digitale nelle nostre vite e il suo valore strategico in questa fase di ripartenza del Paese. Le nuove tecnologie possono generare infatti straordinarie opportunità di sviluppo. Per poterle cogliere però è fondamentale avere le giuste competenze. Con #DigitalRestart vogliamo aiutare gli Italiani in questo momento complesso in cui molte persone sono rimaste senza lavoro. La formazione nel digitale sarà la chiave per tornare a crescere e a essere competitivi e siamo impegnati con i nostri partner per accelerare ancora di più su questa area strategica», ha sottolineato **Silvia Candiani**, amministratore delegato di Microsoft Italia. Nell'ambito della collaborazione e per sostenere il Paese nella fase di ripresa attraverso l'erogazione delle competenze digitali richieste dal mondo del lavoro, Fondazione Mondo Digitale e Microsoft estendono il progetto coinvolgendo la [Rete dei Centri di Orientamento al Lavoro \(Col\) di Roma Capitale](#). La prima sperimentazione del programma formativo è partita a giugno e prevede l'aggiornamento delle competenze digitali del personale interno dei Centri; successivamente la formazione viene modulata su differenti profili d'utenza, con percorsi dedicati anche agli utenti con bassa scolarizzazione, disoccupati o precari. Si esplorano

strumenti digitali utili per l'orientamento, la ricerca del lavoro e l'autopromozione. «Vogliamo aiutare le persone che hanno perso il lavoro a ricollocarsi velocemente, per questo dobbiamo potenziare anche le competenze digitali di chi offre i servizi per il lavoro nei nostri uffici. Roma è la prima città italiana che si inserisce nel programma mondiale di Microsoft" dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Si è ritenuto opportuno favorire lo sviluppo di azioni sinergiche tra diverse organizzazioni per dare risposte sempre più adeguate alla cittadinanza, in questo delicato momento storico», ha aggiunto **Carlo Cafarotti**, assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale. «In questo momento di emergenza la potenza della tecnologia si è manifestata in tutta la sua forza. C'è solo una piazza che ci è concesso affollare ed è quella virtuale, del web. Ma servono abilità e competenze per proporsi nel mercato del lavoro digitale e costruire percorsi e profili professionali vincenti - ha dichiarato **Mirta Michilli**, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale -. Siamo convinti che solo con alleanze strategiche tra pubblico, privato e non profit si possa accelerare la ripresa e dare un forte segnale di attenzione ai giovani».